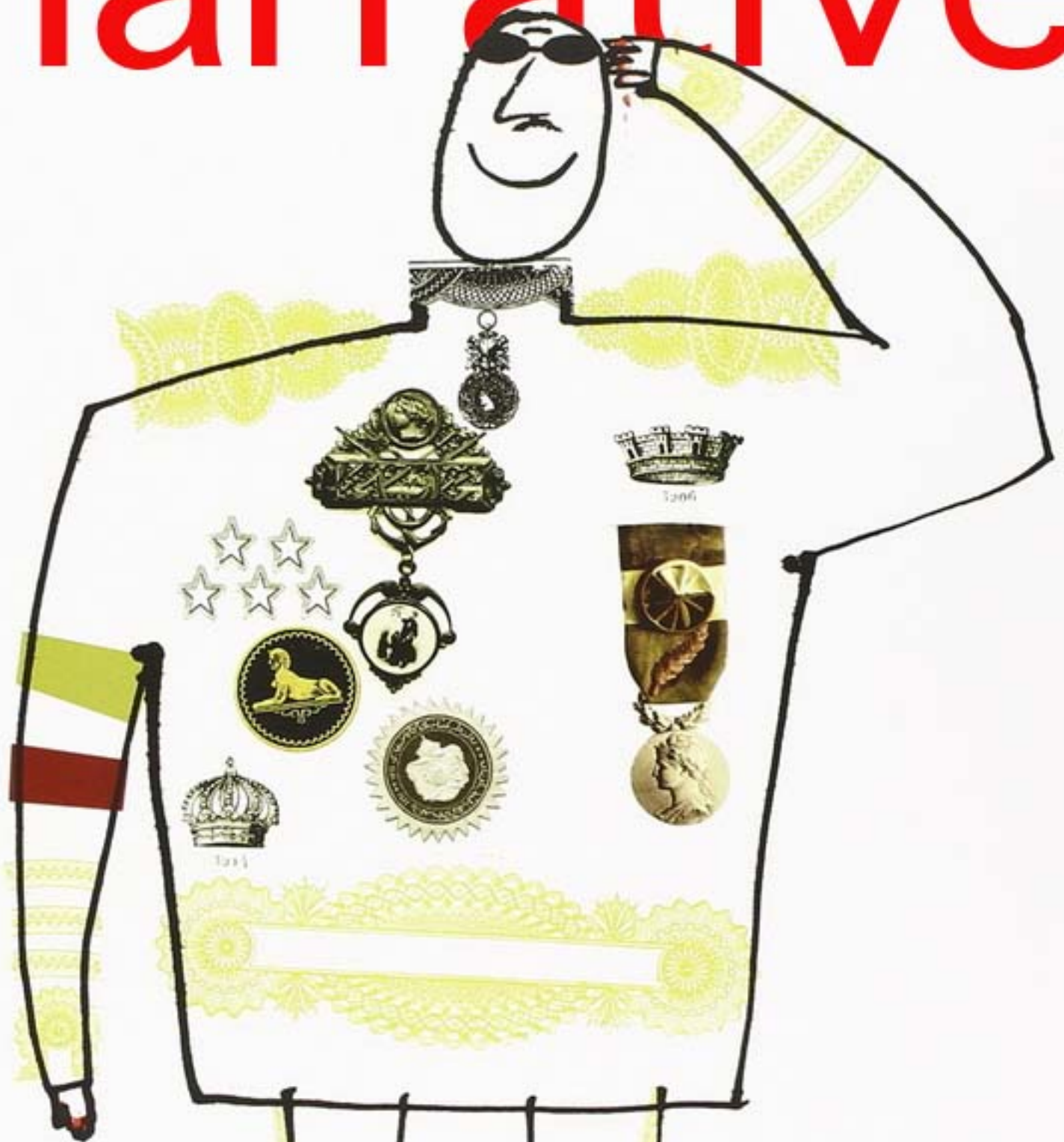


# INGERENZE

# narrative



Il Nemico siamo NOI,  
dissidenti e vaccinati,  
pacifisti e atlantisti

Ciao,

Contropiano propone: Se ha un fondo di verità l'antico detto "dio confonde coloro che vuole perdere" allora bisogna ammettere che la leadership europea è oltre le colonne d'Ercole sulla strada del suicidio. Per diventare effettivo il piano di bloccare il prezzo del gas russo dovrà essere approvato da tutti i paesi UE, all'unanimità. E già si sa che alcuni (non solo l'Ungheria) stanno invece aumentando gli acquisti da Mosca. Mosca ha immediatamente risposto all'idea del tetto al prezzo del suo gas, bloccando a tempo indefinito il gasdotto North Stream, affermando che "allora lo venderemo ad altri". Una persona normalmente intelligente dovrebbe pur chiedersi che senso ha "mettere un tetto al prezzo" del gas che non ti venderanno più... I contratti di fornitura del gas che attualmente stiamo consumando sono stati pagati al prezzo stabilito molto prima che scoppiasse la guerra (qui si formano gli "extraprofitti" delle società dell'energia, che ti fanno pagare 240 dollari il kilowattora comprato a 15 o 20\$). ... Ancora sullo stesso file, più sotto: Gira ormai uno spot ministeriale in cui una voce dal tono mellifluido invita a modificare le abitudini per risparmiare energia. Spegnerne, staccare, ridurre. Finché poi, di misura in misura, si era arrivati persino all'ipotesi di limitare l'orario scolastico depennando il sabato. Tanto che male c'è? Meno scuola e più armi! L'attenzione è tutta concentrata sul modo in cui pagare, o meglio, far pagare i costi della guerra. Non si parla invece del modo in cui fermare la guerra. Si dirige lo sguardo sugli effetti, quasi che fossero appunto ineluttabili, e lo si distoglie dalla causa. Il silenzio dei partiti è colpevole e complice.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/dispetti.pdf>

Maurizio Blondet: È molto semplice e molto lineare. Non esiste alcuna crisi del gas. Salvatore Carollo, ex dirigente dell'ENI, lo spiega molto chiaramente. Il quantitativo di gas è rimasto lo stesso, non c'è mai stata una sua diminuzione. Il prezzo viene gonfiato artificialmente sul mercato di Amsterdam da dove noi importiamo il gas ad un prezzo enormemente più alto di quello venduto dalla Russia. Se noi volessimo, potremmo comprare il gas in altri mercati al prezzo di prima. E lo si può fare domani mattina. Mario A. Iannaccone, ripreso da Blondet, scrive: Traditori al potere, gente che lavora contro i propri popoli, nazionalismi esasperati creati ad arte in alcune zone e amore di patria spento completamente in altri. Una informazione di propaganda negli anni può fare questo e altro. Mettono un tetto al prezzo del gas russo e non a quello della borsa di Amsterdam che sta generando gli aumenti da anni e profitti record per le aziende energetiche che comperano al prezzo di 5 anni fa e rivendono dieci volte tanto: ennesima scelta criminale che non farà che peggiorare la situazione. Non bisogna essere un economista per capire che non sono sbagli ma scelte. Non occorre essere esperto di "geopolitica" o collaborare con l'ondivago "Limes" per comprendere cosa sta succedendo da 3/4 anni a questa parte. E noi siamo al centro. Gli incapaci sono stati scelti soltanto per eseguire, non hanno bisogno di capire. È tutto voluto e legato: crisi Covid, crisi energetica innescata a fine 2020, crisi ucraina tenuta sull'orlo dal 2014. ed esplosa nel 2022. Crisi e soltanto crisi. Tutto voluto, tutto calcolato. I centri decisionali da cui dipendiamo, vogliono il nostro male, ci vogliono meno sani, meno numerosi, meno lavoratori, meno. Loro sanno perché. Ricordiamo che i traditori che ci stanno governando sono tutti complici. Il parlamento è esautorato, la UE è in un caos attentamente creato, l'informazione si comporta sul modello del l'hitleriano "Völkischer Beobachter"\*

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/fame-freddo.pdf>

Scrivi Alastair Crooke su [strategic-culture.org](http://strategic-culture.org) in tre articoli: "La follia è l'eccezione negli individui, ma la regola nei gruppi" scriveva Friedrich Nietzsche. Nietzsche intuì che la marcia apparentemente trionfale del progresso europeo si stava avviando verso una caduta cataclismatica. Temeva un'epoca di grandi guerre che potevano arrivare con la

consapevolezza che la follia che aveva diagnosticato per il mondo era destinata a fare il suo corso. ... con i prezzi dell'energia che salgono a livelli mai visti prima, ci stiamo avvicinando ad uno dei più grandi terremoti geopolitici degli ultimi decenni. L'Occidente non sfuggirà a questo Armageddon. Anzi, per molti versi, sembra destinato ad esserne l'epicentro e la Gran Bretagna il suo Ground Zero. In Europa e in America, si sta sgretolando un sistema di élite tecnocratiche costruito sulla mitologia e sull'autocompiacimento. La sua favola fondante che profetizzava il governo mondiale, si è trasformata in una parabola sui pericoli della globalizzazione. Sì, il richiamo delle sirene della Bestia è per una politica sacrificale da far ricadere sul popolo, mentre i cavalieri della guerra e della pandemia urlano che un'ora apocalittica si avvicina. L'ideologia odierna vede le associazioni umane come gruppi su cui agire. È esplicitamente anti-nazionale, anti-sovranaazionale, anti-religione tradizionale, anti-cultura tradizionale, anti-infrastruttura nazionale e anti-famiglia. ... Le argomentazioni non ruotano più intorno alla verità. Si è "con la narrazione" o "contro di essa" Si è fatto ricorso al panico morale (Covid e Climatismo) per disertare i nostri precedenti principi di governo, un progetto di re-immaginazione dell'uomo che può essere realizzato solo attraverso l'adozione di politiche illiberali. I governi, i mass media e altre forze meccanizzate usano la paura, la solitudine e l'isolamento per demoralizzare le popolazioni ed esercitare il controllo, convincendo grandi gruppi di persone ad agire contro i propri interessi, con risultati distruttivi. Eccetera, da leggere.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/Discesa.pdf>

Mikhail Tyurenkov su geopolitica.ru: La fine del mondo sta arrivando. Questa verità è nota ai miliardi di credenti della maggior parte delle religioni tradizionali. Tuttavia, la capacità di evitare all'umanità la discesa finale nell'abisso e una guerra totale di tutti contro tutti non è ancora persa e questo deterrente oggi è la Russia, la Terza Roma. Il primo canale televisivo russo "Tsargrad" ha affermato che dietro tutti i processi politici moderni c'è una storia millenaria di società tradizionali la cui componente spirituale e valoriale è molto più importante dei momentanei intrighi politici ed economici. La dichiarazione del politologo francese, Yousef Hindi, secondo cui i musulmani devono unirsi alla Russia per opporsi all'Occidente anticristiano, è sembrata a molti sensazionale. "I musulmani in Russia sono completamente fedeli a Vladimir Putin, in quanto combatte gli avatar dell'impero anticristiano" ... Il Corano ritiene, come gli stessi bizantini dell'epoca, che Costantinopoli, cioè Bisanzio, fosse la seconda Roma. Pertanto, quando il profeta dice che "alla fine dei tempi voi musulmani farete un'alleanza in piena fiducia con Roma", non si riferisce chiaramente alla Roma europea, ma al centro politico del cristianesimo ortodosso alla fine dei tempi. Come è emerso, Yousef Hindi non solo conosce il ruolo storico della Russia come Terza Roma, ma anche la sua missione moderna. Secondo lui, le forze anticristiane in Occidente considerano il nostro Paese il loro principale nemico: "La Russia è l'unica potenza cristiana che si oppone all'Occidente e ha le risorse materiali per affrontarlo". Quindi, "Quando il Profeta dice: voi musulmani vi unirete con Roma per combattere il nemico comune", penso che lo sceicco Imran Hosein abbia ragione nel definire la Russia come la Roma dei tempi finali. Nel tempo della fine un messaggero di Satana dominerà il mondo. Nella tradizione cristiana è chiamato Anticristo e in quella musulmana Dajjal. Egli deve sottomettere tutti i Paesi e i popoli per costringerli a rinunciare a Dio. Egli stesso siederà nel "terzo tempo" a Gerusalemme. Stiamo parlando di "consenso escatologico", una comprensione molto stretta del significato ultimo di tutta la storia umana. E allo stesso tempo, un radicale disaccordo su questo tema con l'ebraismo, uno dei cui obiettivi è il dominio del mondo guidato dal Machiach\*\*. Molti ebrei non fanno mistero del fatto che sognano di costruire un "terzo tempo" sul Monte del Tempio a Gerusalemme, in modo che l'atteso Mashiah (Messia) possa regnare lì. Risulta che i musulmani e molti cristiani (soprattutto ortodossi) concordano sul fatto che i palestinesi, difendendo il loro diritto a

Gerusalemme Est come capitale dello Stato indipendente di Palestina, insieme alla Terza Roma, impediscono al mondo di cadere in un abisso.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/laparata.pdf>

Jaques Attali, portavoce delle elite globaliste, “avremo un governo mondiale con delle regole. Ci saranno 150milioni di persone che avranno tutte le libertà compresa quella di scegliere il proprio gender, 5/6 miliardi di miserabili e qualche milione appartenente ad una classe intermedia terrorizzata dal diventare miserabile” il discorso è datato 29 agosto 2022.

<https://t.me/ugofuoco/1948>

Grazie per l'attenzione

Saluti

Maurizio

[www.rerteccp.org](http://www.rerteccp.org)

Note

\* Il Völkischer Beobachter («Osservatore popolare», spesso abbreviato in VB) fu il giornale ufficiale del Partito nazista fin dal 1920. Inizialmente la pubblicazione fu settimanale, ma a partire dall'8 febbraio 1923 divenne giornaliera. Hitler nominò Alfred Rosenberg il suo editore, e quest'ultimo continuò la spinta antisemita del giornale rendendolo un forum per Hitler e il ministro della propaganda Joseph Goebbels. Un'edizione di Vienna iniziò ad apparire dopo l'annessione dell'Austria da parte della Germania nel 1938. Corrispondenti esteri e diplomatici dal resto del mondo la seguirono per indicazioni sui cambiamenti della politica nazista e obiettivi di propaganda, tenendo conto della sua solita esagerazione e iperbole.

\*\* Il Mashiach (noto anche come il messia) è il leader ebreo che inaugurerà nel mondo un'era di pace e consapevolezza divina. Il Mashiach è un discendente del Re David, che guiderà il popolo Ebraico nella Terra d'Israele dove potranno servire Dio in pace e aiutare i popoli del mondo a capire Dio. Inoltre il Mashiach ricostruirà il Tempio Santo a Gerusalemme, dando inizio ad un'era di pace e prosperità che durerà per sempre.

[https://it.chabad.org/library/article\\_cdo/aid/5554816/jewish/Mashiach.htm](https://it.chabad.org/library/article_cdo/aid/5554816/jewish/Mashiach.htm)